

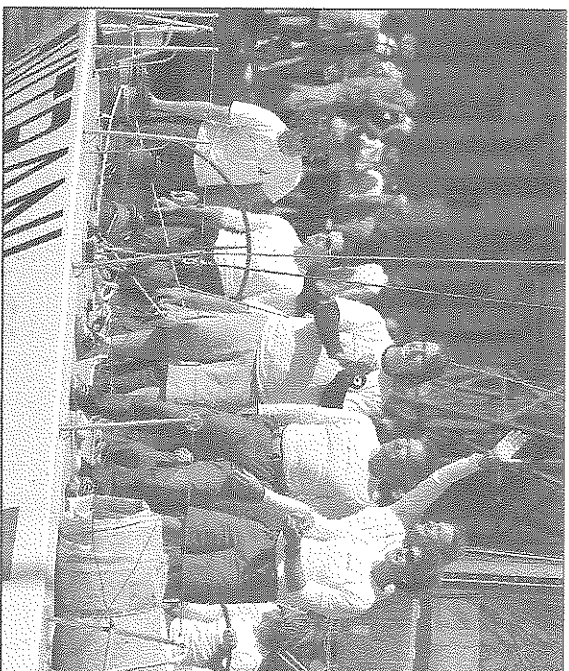
Aveva stupito tutti con un terzo posto eccezionale e trionfale, prima barca triestina all'arrivo. Gabriele Benussi consolida il suo legame velistico-barcolano con l'imprenditrice triestina Alessandra Vitrani, e torna in Barcolana.

Il terzo posto del 2009 con TuttaTrieste ha scritto una pagina importante della storia della regata nella scorsa edizione, e quest'anno si trattava di trovare una nuova sfida, una nuova barca e un nuovo progetto, commissionato anche in questa edizione alla Xtreme di Trieste di Andrea Pergola e Alessandro Linussi. E il progetto si chiama, sostanzialmente, "vincere di categoria con una barca da 52 piedi, e tentare la scalata alle parti alte della classifica assoluta".

Alessandra Vitrani ha scelto infatti per la sfida 2010 un Transpac 52, una barca da regata molto spinta - monotipo amato da tutti i timonieri di Coppa America - lunga circa 16 metri che in Barcolana ha già visto prestazioni record. Gabriele Benussi ha quindi quest'anno il compito di valorizzare il "made in Trieste" con una barca di dimensioni medie se paragonata ai super maxi, ma non sarà questo a fermarlo al via: «Abbiamo uno spiri-



Gabriele Benussi



L'equipaggio terzo nella scorsa edizione

DOPOL TERZO POSTO DEL 2009

Benussi ci riprova con un Transpac 52

to forte - spiega Alessandra Vitrani - una volta all'anno, in occasione della Barcolana, ci ritroviamo con la voglia di competere. Nasce così una operazione che va ben al di là della sponsorizzazio-

Alessandra Vitrani ha scelto un monotipo di 16 metri: «Abbiamo uno spirito forte e tanta voglia di competere per vincere»

ne, è voglia di valorizzare la città, i suoi velisti, il suo spirito nautico e marinaro che ben si lega alla mission della mia azienda. La Barcolana è un elemento di attrazione che ci garantisce di-

vertimento e spirito di competizione, e un momento di unione». Così il team si appresta a tornare in regata: la barca relativamente piccola non impensierisce Benussi, che ha già ben chiari i propri avversari e le proprie sfide. A bordo, un gruppo ben affiatato di velisti, che attende anche la possibilità che arrivi un outsider dell'ultimo minuto: un velista-ospite, in pieno spirito barcolano, pronto a salire a bordo, tra un impegno e l'altro all'ultimo secondo. Nome top secret, e quindi toccherà aspettare all'arrivo, per vedere se il "fantasma barcolano" si sarà materializzato.